



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 24 DEL 19 settembre 2014 VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
Masneri Luca	X	
Costa Luca		AG
Calvi Piergiacomo Mario	X	
Tonini Michele	X	
Boninchi Roberto	X	
Rivetta Luca	X	
Mossini Luciano	X	
Casatti Siro	X	
Mottironi Riccardo	X	
Marniga Vittorio	X	
Moles Ivan	X	
Ramus Christian	X	
Nana Silvana Lucia	X	
Totale	12	1

Assessori esterni:

Setola Ilenia		AG
Fioletti Carla	X	

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Miriam Bazzana**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti il **Sindaco, Dott. Luca Masneri**, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al **N. 2** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Il Sindaco illustra l'argomento, premettendo che il Regolamento in discussione si compone di tre parti riguardanti tre diversi tributi: IMU, TARI e TASI e che il contenuto del medesimo non è altro che l'esplicitazione del dettato normativo nazionale di riferimento. Dà lettura e si sofferma, nell'illustrazione, su alcuni articoli ritenuti di particolare interesse quali l'articolo 19 per l'IMU, gli articoli da 43 a 55 per la TARI e l'articolo 76 per la TASI.

Al termine dell'illustrazione, apre la discussione.

Interviene il **Consigliere - Capogruppo di minoranza, Vittorio Marniga**, il quale, premesso che nel Regolamento in questione è contemplata anche la TASI e che tutti i successivi punti fino all'8, tranne il 7, trattano o riguardano argomenti tributari, esprime un dubbio sulla possibilità per il Consiglio di deliberare sull'argomento. A supporto del dubbio, dà lettura di alcune parti di una nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datata 2 settembre ed indirizzata a tutti i Comuni (che chiede venga allegata agli atti), con la quale il Ministero condiziona l'efficacia delle deliberazioni di adozione del presente Regolamento e di approvazione delle aliquote concernenti la TASI all'inserimento delle medesime sul Portale del Federalismo Fiscale entro il termine del 10 settembre 2014 al fine di poter procedere, entro il successivo 18 settembre, alla pubblicazione delle stesse sul sito internet www.finanze.it, e precisa che, in caso di mancato inserimento, è prevista per la TASI, per l'anno 2014, l'applicazione dell'aliquota base dell'1 per mille, anche qualora il Comune ne stabilisca l'azzeramento, e, inoltre, che la proroga dell'approvazione del bilancio al 30 c.m. non incide sulla vigenza del citato termine del 10 settembre. Afferma, pertanto, che l'atto in adozione è illegale e illegittimo in quanto viola un preciso dettato normativo e che illegittimi siano anche i successivi atti posti ai punti numeri 3/4/5/6 e 8 all'ordine del giorno. Presume che il Sindaco, in qualità di Assessore al Bilancio, non potesse ignorare i contenuti della nota citata e ritiene grave nei confronti del Comune e dei cittadini sia la scarsissima attenzione alle procedure sia l'inadempienza nel rispetto del termine citato. Pone, ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento del Consiglio Comunale, la questione pregiudiziale e sospensiva, chiedendo il rinvio dell'esame dell'argomento in discussione e di tutti gli argomenti correlati.

Replica il **Sindaco**, precisando di ben conoscere i propri obblighi e di sentirsi sulla questione posta pienamente tranquillo. Rigetta la richiesta di rinvio dell'argomento, affermando di essere certo che i cittadini avranno modo di accertare che a pagare la TASI saranno solo i produttori di energia elettrica. Fa riferimento ad articolo apparso sulla stampa locale nel quale la minoranza accusa l'Amministrazione di spettacolarismo per aver ospitato nella sala consiliare delle ragazze in bikini oltre che di non ottemperare all'obbligo di restituzione ai cittadini delle somme introitate per la depurazione. Afferma che, al contrario, è la minoranza che assumendo l'attuale posizione sull'argomento in trattazione fa dello spettacolarismo.

Interviene il **Consigliere di minoranza, Christian Ramus**, il quale, sottolineata la capacità del Sindaco di deviare su altre questioni il ragionamento in corso, ribadisce i contenuti della nota citata dal Capogruppo Marniga e la conseguente illegittimità della deliberazione che non può essere adottata dal Consiglio comunale in quanto viola una precisa previsione di legge. Precisa che anche adottando l'atto, che non risponde ai requisiti di legge, l'aliquota della TASI non potrà che essere dell'1 per mille.

Il **Consigliere Marniga** ripropone la questione pregiudiziale.

Interviene il **Consigliere di minoranza, Ivan Moles**, per precisare che la questione pregiudiziale riguarda l'argomento in discussione e tutti gli altri correlati, in quanto tutte le delibere sono illegittime e chiunque le potrebbe impugnare.

Il **Sindaco**, sentito in merito alla procedura da seguire sulla questione pregiudiziale il Segretario comunale, che dà lettura dell'articolo 57 del Regolamento del Consiglio Comunale, dopo un breve scambio di opinioni con il Capogruppo di minoranza, decide di porla in votazione, precisando che la votazione riguarda solo il rinvio del presente argomento all'ordine del giorno e che per gli altri si procederà di volta, in volta.

Pertanto,

con voti favorevoli n. 4 (Marniga, Ramus, Moles, Nana), contrari n. 8 ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai numero 12 presenti e votanti,

Il Consiglio Comunale

respinge la questione pregiudiziale e sospensiva di rinvio dell'argomento.

In seguito all'esito della votazione sulla questione pregiudiziale e sospensiva posta dalla minoranza, in assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che nei commi 639 e seguenti, dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che disciplinano la IUC sono contenuti:

- passaggi sia di carattere generale che attinenti alle singole componenti della medesima;
- è fatta salva la precedente disciplina dell'IMU con l'introduzione dei correttivi connessi all'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale, escluse le categorie di lusso, e sui fabbricati rurali strumentali;
- l'abrogazione dell'art. 14 del D. L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214, istitutivo della TARES;
- indicazioni in merito alla disciplina regolamentare comunale per le singole componenti dell'imposta;

CONSIDERATO che:

- il comma 682, dell'art. 1 della legge n. 147/2013 impone al Comune di adottare apposito Regolamento per la disciplina della IUC;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

RAVVISATA l'opportunità, malgrado l'eterogeneità della materia trattata, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente i previgenti regolamenti per l'applicazione dell'IMU e della TARSU;

VISTI:

- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/01, secondo cui:
 - ▲ il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio Preventivo;
 - ▲ i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18/07/2014 (G.U. 169 del 23/07/2014) il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC - predisposto dall'Area competente;

PRESO ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale - IUC;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- ▲ il D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- ▲ lo Statuto dell'Ente;
- ▲ il Regolamento di contabilità, vigente;
- ▲ il Regolamento per la gestione generale delle entrate;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale;

UDITA la discussione;

PRESO ATTO:

- della richiesta, formulata dal Capogruppo di minoranza, di allegare al presente atto la nota del MEF del 2/09/14, relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI) (Allegato A);
- della votazione sulla questione pregiudiziale e sospensiva proposta dalla minoranza, con la quale il Consiglio Comunale ha respinto la citata pregiudiziale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Marniga, Ramus, Moles, Nana) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 12 presenti e votanti.

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC , che si compone di n. 86 articoli (Allegato B);
2. **di dare atto** che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale;
3. **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento allegato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Marniga, Ramus, Moles, Nana) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 12 presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

COMUNE DI EDOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

**PARERE RILASCIATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49.1 E 147-bis DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I.
E DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI
INTERNI COMUNALE**

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 19/09/2014

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica
Comunale (IUC).**

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 11/09/2014



Il Responsabile dell'Area
(Dott.ssa Maria Brangi)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 11/09/2014



Il Responsabile dell'Area
(Dott.ssa Maria Brangi)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott. Luca Masneri



Il Segretario Comunale
Dott. ssa Mirjam Bazzana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo online per 15 giorni consecutivi.

Li, 23 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ssa Mirjam Bazzana)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Li, _____
